



Tribunale di Viterbo

Disposizione di servizio n. 1595

del 21/9/2020

Considerate le gravi criticità nella dotazione organica del Tribunale a causa dell'imminente passaggio in regime di quiescenza di numerose unità di personale e quelle, di carattere più specifico, ascrivibili all'insufficienza di unità appartenenti ai profili professionali chiamati in prima battuta, sulla scorte delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, ad assicurare il servizio di chiamata per l'udienza penale (attualmente presenti in numero di 7 su 10, una fra le quali in procinto di subentrare in quiescenza ed un'altra in regime di legge 104/92 e s.m.);

preso atto che la situazione descritta non consente di garantire il servizio secondo le modalità tradizionalmente osservate, nonostante la perdurante disponibilità di n. 3 ausiliari ad intervenire su base volontaria, ancorché in misura numericamente non prevalente, supplendo alle carenze descritte;

ritenuto però, anche alla luce di ulteriori esigenze manifestatesi in relazione all'emergenza da "Covid 19" tuttora in corso, che il servizio debba essere salvaguardato nel suo nucleo essenziale ed imprescindibile, con riferimento, in particolare, alle attività descritte dal codice di procedura penale ed a quelle derivanti dall'emergenza anzidetta (assicurare il distanziamento interpersonale in udienza e nell'aree antistanti le aule);

sentiti il giudice coordinatore del settore dibattimento ed il responsabile della corrispondente cancelleria;

SI DISPONE QUANTO SEGUE

A partire dal 23.9.2020, il servizio di chiamata in udienza, già escluso per le udienze tenute dai GOT, nell'ambito delle udienze celebrate dai giudici togati sarà assicurato esclusivamente nel corso delle fasce orarie destinate alle attività di escussione dei testimoni ed all'esame delle parti.

Esaurite queste ultime, di conseguenza, il personale destinato al servizio di chiamata sulla base del calendari predisposti a cadenza mensile sarà tenuto al rientro presso le cancellerie e gli uffici ai quali risulta assegnato allo scopo di attendere alle ordinarie incombenze d'ufficio.

Si comunichi ai magistrati del settore ed al personale amministrativo interessato, ai responsabili degli uffici e delle cancellerie interessate, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo, alle RSU sede ed alle OO.SS. territoriali.

Viterbo, 16.9.20

Il Dirigente Amministrativo
Paolo Stragnano

Il Presidente del Tribunale
Dr.ssa Maria Rosaria Covelli